

Vicariato della Cattedrale Il centro di ascolto è aperto dal 2015 e coinvolge una ventina di volontari. Con il progetto "Crescere con l'istruzione" ha sostenuto, insieme all'Ucid, molte famiglie

Aiuto economico. Più fatica con il lavoro

Anche nel cuore di Padova c'è chi lotta contro la povertà e l'esclusione. Anche qui, come orecchie e cuore della comunità, opera, per ascoltare e per sostenere, un centro d'ascolto Caritas. In vicolo Santa Margherita, nel territorio della parrocchia di San Francesco, ogni lunedì pomeriggio dalle 14 alle 16, a partire dal maggio 2015 è aperto il centro d'ascolto del vicariato della Cattedrale. Sono una ventina i volontari che si alternano allo sportello e nelle funzioni di "back office".

«Le persone che si rivolgono a noi – spiega Gabriella Sardena, volontaria del centro d'ascolto vicariale – sono persone in difficoltà econo-

mica che hanno bisogno di essere aiutate per il pagamento di utenze come gas, luce, acqua, affitto e spese relative alle tasse scolastiche. A loro riusciamo a dare risposta, ma non siamo ugualmente in grado di dare lo stesso sostegno a chi invece cerca lavoro o cerca casa: in queste situazioni, allora, il nostro ruolo è quello di avvicinarli agli assistenti sociali o al centro per l'impiego».



Anche i contributi economici non vengono distribuiti a pioggia, ma per rispetto delle stesse persone che vengono aiutate sono elargiti a seconda di criteri ben precisi, a



partire dall'Isee. «I nostri volontari sono espressione della comunità. Non solo manteniamo uno stretto rapporto con i parroci, ma tutte le parrocchie vengono informate nel dettaglio dell'andamento del centro d'ascolto, a partire dai dati economici. Tra le soddisfazioni più grandi c'è il progetto "Crescere con l'istruzione", reso realtà grazie alla collaborazione con l'Ucid-unione cristiana imprenditori e dirigenti, attraverso il quale abbiamo aiutato alcune famiglie del vicariato per l'acquisto di libri di testo e il pagamento di tasse scolastiche. È un progetto che è costato molto tempo e tanta fatica, ma la soddisfazione delle famiglie ci ha ripagato di tutto».